

PROTOCOLLO D'INTESA CGIL – CISL – UIL – UGL ANCI LAZIO



[Handwritten signature]



[Handwritten signature]
Totti, Cremonesi



[Handwritten signature]
Felice Olfini

[Handwritten signature]



[Handwritten signature]



[Handwritten signature]

Siglato il 27 APRILE 2012
Presso la sede dell'ANCI LAZIO



**PROTOCOLLO D'INTESA
ANCI LAZIO
CGIL - CISL - UIL - UGL**

L'ANCI LAZIO, l'Associazione dei Comuni, delegata a rappresentare e tutelare gli interessi dei Comuni di fronte a Parlamento, Governo, Regioni, organi della Pubblica Amministrazione, organismi comunitari, Comitato delle Regioni e ogni altra Istituzione che eserciti funzioni pubbliche di interesse locale. **e le ORGANIZZAZIONI SINDACALI CGIL Roma e Lazio, CISL Lazio, UIL Roma e Lazio, UGL Lazio,** ritengono, che in seguito al riassetto e alla ridefinizione dei poteri tra i differenti livelli di governo, che tra lo Stato e le Regioni e tra queste ultime e gli Enti Locali, debba essere riconsiderato il sistema di relazioni tra i livelli istituzionali e le parti sociali in vista di un rafforzamento dell'intesa che porti al raggiungimento di obiettivi adeguati all'attuale difficile realtà sociale.

Le politiche delle Amministrazioni locali, ed in particolare le politiche di bilancio, incidono sempre più sulle condizioni e la qualità della vita, sul potere di acquisto delle retribuzioni e pensioni, sull'attuazione dei diritti sociali e di cittadinanza nonché sulla qualità dello sviluppo economico e produttivo dei sistemi locali.

Dalla gestione del territorio, alle politiche culturali, politiche abitative, alla viabilità, alle problematiche del traffico e dell'inquinamento, alla distribuzione dell'acqua, alla gestione dei rifiuti, alla gestione delle risorse umane, alla programmazione dei piani di zona socio-sanitari,

Felice Olfini



Tetti (2001)

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



gli Enti Locali si ritrovano ad essere gli attori responsabili della realizzazione di quel difficile equilibrio tra sviluppo economico e compatibilità ambientale, territoriale e sociale con la gravosa necessità di dover garantire ai cittadini, l'equa redistribuzione del reddito, l'erogazione di servizi idonei ad assicurare il livello di qualità della vita della cittadinanza.

La maggiore autonomia finanziaria e i vincoli relativi al risanamento economico hanno determinato una maggiore responsabilità delle Amministrazioni locali in materia di scelte e capacità di razionalizzazione di risorse e di spesa a cui deve essere affiancata una maggiore trasparenza e partecipazione democratica dei cittadini alle scelte amministrative dell'Ente Locale.

E' necessario un confronto e un coinvolgimento delle parti sociali in quanto rilevante strumento di partecipazione.

Il coinvolgimento delle parti sociali dovrà realizzarsi, anche, attraverso la contrattazione territoriale che rappresenta un motore importante per la riqualificazione del welfare locale, per la riorganizzazione della spesa pubblica, riconoscendo la centralità della persona/cittadino con i suoi bisogni ed i suoi diritti.

Tutto ciò premesso, l'ANCI e le OO.SS., attraverso la sottoscrizione del presente protocollo, impegnano le parti, a livello locale, a conseguire e condividere i seguenti obiettivi:

- Sviluppare e sostenere la concertazione, attraverso una condivisa regolamentazione del sistema negoziale a partire dalla

[Handwritten signature]

Felice Olfen

[Handwritten signature]

Felice Olfen

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]





predisposizione dei bilanci preventivi, delle politiche fiscali e tariffarie nonché dei criteri di compartecipazione alla spesa ed accesso ai servizi. La concertazione dovrà prevedere incontri periodici almeno semestrali per la valutazione ex post dei provvedimenti adottati, anche al fine di rendere trasparente e certo il confronto con le OO.SS.;

- Valutare l'impatto che le Leggi Finanziarie Nazionali e Regionali hanno sulla finanza locale con particolare riguardo alle politiche fiscali e tariffarie, al fine di costruire patti di equità e stabilità attraverso politiche che difendano il potere d'acquisto delle pensioni e dei salari, insieme al sostegno al reddito delle persone e dei lavoratori che hanno perso il lavoro e delle famiglie in difficoltà, tenendo conto delle risorse dell'Ente Locale;
- Adozione di politiche di bilancio improntate all'equità sociale, alla progressività impositiva per scaglioni (secondo il criterio della linearità), al mantenimento e allo sviluppo della rete dei servizi socialmente sostenibili;
- Sostenere la creazione di Unioni di Comuni per la gestione di servizi d'area vasta;
- Concertare e programmare insieme alle OO.SS., confederali e di categoria interessate momenti di confronto, anche a livello decentrato, in relazione ai principi contenuti nella L. 328/00 tra i Comuni nella loro competenza di programmatori istituzionali e realtà sociale territoriale nel percorso di programmazione e attuazione del Piano di zona.

Fatti (Caci)

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]





In sede di programmazione del Piano di Zona dovranno prevedersi confronti periodici tra l'Assemblea dei Sindaci del Distretto, l'ANCI LAZIO e le OO.SS. territoriali, finalizzati alla verifica del grado di attuazione dei Piani di Zona stessi;

- Condivisione di convenzioni che assumano come obiettivo prioritario le politiche sociali, anche attraverso la creazione di servizi di area vasta:

1. per la tutela delle fasce deboli della popolazione, – con particolare riguardo alla condizione degli anziani e a quello della non autosufficienza;

2. per la garanzia dei servizi connessi alle politiche dell'infanzia;

3. per sostenere i servizi relativi all'assistenza domiciliare;

4. prevedendo un'azione comune atta a favorire corsi di formazione specifici per garantire la formazione di personale di assistenza qualificato e con declaratorie ben precise.

- Prevedere protocolli di intesa sul sistema tariffario e sulle agevolazioni e/o esenzioni, affinché aumentino le pari opportunità di accesso ai servizi essenziali e a quelli a domanda individuale legati alla persona, sostenendo la massima diffusione dello strumento ISEE, verificando l'attendibilità delle dichiarazioni, attraverso l'incrocio dei dati forniti dall'utenza con quelli presenti nella banca dati delle agenzie delle entrate e





Lezzi (3.0.0)

anche facendo accordi con le Autorità competenti (Guardia di finanza e/o agenzia delle Entrate) per la verifica e la correttezza della documentazione fornita e il relativo monitoraggio verso l'adozione di indirizzi unitari per la sua applicazione;

- Monitorare, attraverso specifici incontri, le forme di gestione e/o esternalizzazione dei servizi, valutandone i riflessi sulla qualità degli stessi e sulla capacità di garantire una buona occupazione evitando l'affidamento dei servizi con gare al massimo ribasso;
- Sviluppare un percorso di confronto e concertazione, per affrontare con tavoli specifici locali le gravi emergenze occupazionali e sociali che si stanno vivendo nella nostra Regione, condividendo e promuovendo una politica di stabilizzazione occupazionale del lavoro precario, di tutela dei diritti dei lavoratori mediante l'applicazione dei CCNL;
- promuovere protocolli sul territorio per la sicurezza sul lavoro, favorire politiche di formazione attraverso la Regione e gli altri Enti preposti, per agevolare il reinserimento degli espulsi dal mondo del lavoro o di chi è alla ricerca di un'occupazione;
- Promuovere protocolli per individuare risorse per le infrastrutture con particolare attenzione alla riqualificazione e rigenerazione degli immobili pubblici, messa in sicurezza delle scuole, investimenti nel settore delle costruzioni per il recupero delle aree dismesse, manutenzione della rete idrica e delle falde acquifere inquinate, anche attraverso l'utilizzo dei fondi FSER - asse II e V;

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature: Felice Olfero]

[Handwritten signature]





- Promuovere politiche e servizi a sostegno dei giovani per il diritto allo studio al fine di contribuire a superare le condizioni di disagio anche economiche;
- Sostenere il piano d'azione per l'energia sostenibile ed impegno ad aderire al "Patto dei Sindaci";
- Promuovere e diffondere la gestione sostenibile dei rifiuti per garantire la raccolta differenziata;
- Porre particolare attenzione alle problematiche delle politiche abitative e degli sfratti, prevedendo: a) un fondo per il contributo agli affitti, b) un impulso alla costituzione di agenzie per la casa e di alloggi in affitto a canone sociale per le fasce deboli e meno tutelate.
- Utilizzo dei beni confiscati alla mafia attraverso la realizzazione di progetti legati al territorio per interventi sia di carattere sociale, con conseguente sostegno al sistema economico e produttivo;
- Condividere e sostenere la riduzione dei costi della politica, e cioè predisposizione di piani di razionalizzazione, semplificazione e digitalizzazione della struttura amministrativa, insieme alla forte riduzione delle consulenze, incarichi e collaborazioni inutili, congiuntamente alla riduzione della rappresentanza politica nella società nei cda, enti e agenzie controllate e/o partecipate degli enti locali, al fine di reperire risorse da destinare al potenziamento dei servizi sociali a vantaggio delle categorie maggiormente svantaggiate.

Fetti Cresci!





- Favorire, secondo i dettami dell'attuale normativa, il riassetto e l'accorpamento di aziende comunali che svolgono la stessa funzione e attività, con l'eliminazione di quelle improprie, al fine di eliminare ogni possibile spreco, salvaguardando l'occupazione e i contratti già applicati.
- Sostenere ed promuovere protocolli che, attraverso l'animazione territoriale e una costante politica di marketing, incrementino lo sviluppo produttivo ed economico dei territori;
- sostenere e promuovere l'azione integrata tra valorizzazione ambientale, culturale e turistica del territorio, mettendo a sistema interventi di riqualificazione, miglioramento della fruibilità e promozione del patrimonio culturale e ambientale insieme a quelli riguardanti gli elementi e i servizi della filiera turistica.

Handwritten notes and signature on the right margin.

Handwritten signature on the right margin.

Handwritten signature on the right margin.

Handwritten signature on the right margin.

Lotta all'evasione

L'Anci e le OO.SS considerato l'alto livello di pressione fiscale diretta ed indiretta già presente nel Lazio per i lavoratori e i pensionati, individuano nella lotta all'evasione e all'elusione fiscale, nella emersione degli immobili non accatastati l'area privilegiata su cui intervenire per reperire risorse da destinare al mantenimento e potenziamento dei servizi sociali. L'Anci regionale si impegna a sottoscrivere con l'agenzia delle entrate un accordo in linea con quello nazionale (**Accordo Anci Nazionale-Agenzia delle Entrate, Febbraio 2012**). L'Anci inviterà i Comuni affinché destinino parte del ricavato dalla lotta all'evasione/elusione per le materie di loro

Handwritten signature of Felice Alfani.

Handwritten signature of Felice Alfani.



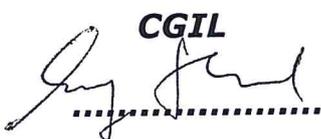


competenza (circolare Agenzia delle Entrate n°24114/12) ai servizi sociali e in modo particolare (rilevante) al potenziamento dei servizi destinati alla non autosufficienza .

L'ANCI LAZIO e le ORGANIZZAZIONI SINDACALI CGIL Roma e Lazio, CISL Lazio, UIL Roma e Lazio, UGL Lazio, si impegnano a diffondere il presente protocollo nei vari Enti Locali, dandone immediata comunicazione alle strutture sindacali competenti per territorio ed ai rispettivi Sindaci, al fine di condividere i tavoli territoriali di concertazione e confronto periodico con lo scopo di monitorare la pratica attuazione di quanto contenuto e convenuto nel presente accordo sulle politiche territoriali.

Roma, 27 Aprile 2012

ANCI LAZIO


CGIL


CISL


UIL


UGL


SPI- CGIL


FNP CISL


UIL Pensionati


UGL Pensionati
